

Grave gesto autoritario del sindaco di ESTE

LA denuncia fatta dal sindaco di Este alle esponenti del "collettivo donne della bassa padovana", "compevoli di aver allestito una mostra sui problemi della donna e sull'aborto (fotografie dell'utero e dei più conosciuti metodi anticoncezionali) mostra la chiusura, l'arroganza e l'intolleranza dei nostri amministratori verso il nuovo e le idee degli altri.

Mentre ci dissociamo dal metodo e dagli obiettivi della lotta del "collettivo" e riconfermiamo che per risolvere il problema dell'aborto è necessaria una larga e aperta discussione dei partiti democratici, un confronto tra laici e cattolici per dare una risposta positiva a questo spinoso problema, ripetiamo che non crediamo si debba affidare a un nuovo REFERENDUM, ma invece al PARLAMENTO il peso della discussione e risoluzione della questione dell'aborto.

Crediamo tuttavia che l'accresciuta coscienza politica di grandi masse di donne, di giovani stia ponendo al paese, con forza, nuovi temi politici che per la loro drammaticità e urgenza devono trovare presso le forze politiche e sociali democratiche quantomeno la disponibilità al confronto e al dialogo.

Chi da trent'anni governa l'ITALIA, dovrebbe tentare di dare risposte positive alla domanda di servizi sociali, di riforme profonde che sale dalle lotte di milioni di lavoratori.

Chiudersi stizziti in un perbenismo codino che sa solo denunciare la presunta "immoralità" dei problemi più scottanti del nostro tempo è scandaloso quando gli stessi uomini non spendono mai una parola per condannare gli episodi più immorali del nostro tempo: SCANDALO MARZOLLO; SCANDALO SINDONA; SCANDALO VERZOLLO). Questi marchi di ignobile truffa verso la comunità restano le accuse più vibranti che i giovani, la classe operaia rivolge a chi da trent'anni detiene il potere assoluto in ITALIA.

I COMUNISTI di Este si dichiarano solidali con le donne del "collettivo bassa padovana"; invitano democratici, forze politiche e sociali a far sentire al sindaco democristiano di Este che il 1948 è lontano, che con la caccia alle "streghe" non si possono nascondere i guasti e le rovine provocate al paese da trent'anni di governi democristiani.

PARTITO COMUNISTA ITALIANO
SEZIONE DI ESTE

c.i.p via S.Girolamo
Este